

come viceversa, nel reddito distinto può aversi una attribuzione frammentaria di una parte del reddito in ragione del lavoro prestato. — Ma riman sempre che la divisione fondamentale del reddito nelle sue sottospecie si compie soprattutto secondo la norma del costo nel reddito indistinto, soprattutto della limitazione nel reddito distinto. Mentre pertanto nel reddito indistinto la terra, elemento non costoso, non partecipa al reddito, ed il lavoro, elemento costoso, vi partecipa in grado eminente — nel reddito distinto la terra, elemento limitato, partecipa al reddito, mentre il lavoro vi partecipa solo, quando l'offerta ne sia limitata. E mentre nel reddito indistinto la retribuzione dei lavoratori è in ragion diretta, essa è nel reddito distinto in ragione inversa del loro numero.

Ma la ripartizione del reddito, oltre che soggiacere a leggi diametralmente opposte in seno alle due forme fondamentali del reddito stesso, presenta atteggiamenti diversi nelle fasi successive di una medesima forma; quanto che mutano dall'una all'altra i rapporti quantitativi fra le varie specie del reddito, ed è diversa la specie di reddito, che in esse prevale. Già è cosa ben nota che il reddito immobiliare e mobiliare prevalgono con alterna vicenda nell'assetto economico delle nazioni e che ad un periodo di abnorme espansione del reddito fondiario sussegue, quale reazione, l'ascensione e prepotenza del reddito mobiliare, e viceversa. Così alla onnipotenza economica ed alle tendenze reazionarie della proprietà terriera, persistenti agli albori de' nuovi tempi, sussegue la rigogliante e temeraria espansione dell'industria, del traffico, della speculazione di borsa — es. quella olandese sui tulipani (1634) e quella inglese del Mare del Sud (1720) —, la quale trova il proprio esponente teorico nel sistema mercantile. — Viceversa a Roma, negli ultimi tempi della repubblica, le dilapidazioni perpetrate dai pubblicani, monopolizzanti il capitale improduttivo, a carico delle sciagurate provincie, destano l'avversione contro i lucri banchieri e l'universale esaltazione della vita rustica; ed è allora (37 d. C.) che Varrone scrive il *Trattato dell'Agricoltura* e Virgilio le *Georgiche*. Altrettanto avverasi nella Francia, ove le speculazioni dissennate di Law suscitano per reazione la frenesia della vita rurale; e lo stesso rigoglio della scuola fisiocratica non è appunto che prodotto e riflesso di codesto ritorno all'industria